

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

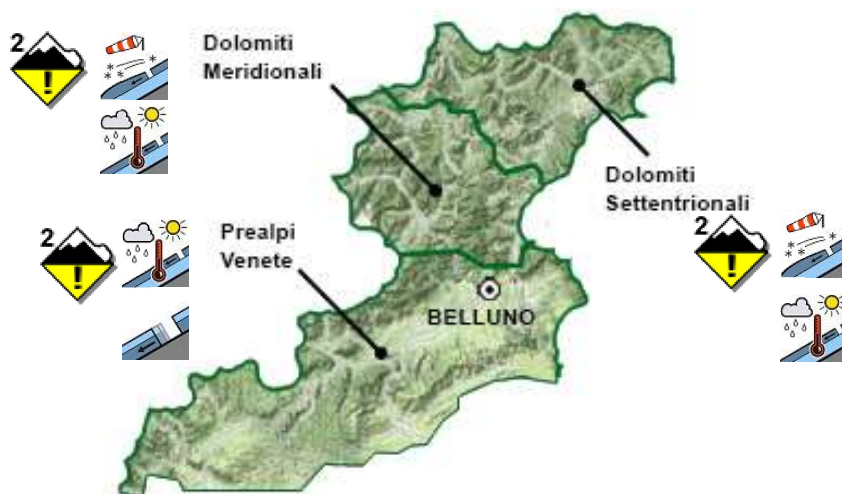
**Bollettino Valanghe nr. 132- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 24/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 25/04/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole








**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Nelle dolomiti, fino a 2400-2500m, e nelle Prealpi a tutte le quote, la copertura nevosa ha caratteristiche prettamente primaverili e si presenta isoterma per tutto lo spessore; il rigelo superficiale è limitato alle aree di alta quota. Nelle esposizioni settentrionali oltre i 2600m delle Dolomiti, persistono a livello basale strati deboli di neve vecchia; inoltre, a ridosso delle massime cime, sono diffusi accumuli eolici, anche di media grandezza, risalenti alla scorsa settimana. Essi sono perlopiù compatti e assestati ma localmente possono essere sollecitati anche con debole sovraccarico. Nelle ultime 24 ore, oltre i 2300-2400m dei settori dolomitici, sono caduti dai 2 ai 5cm di neve fresca.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani generalmente molto nuvoloso o coperto, con deboli precipitazioni sparse e qualche locale rovescio, più probabile nel pomeriggio. Temperature in ulteriore calo in quota e limite pioggia neve intorno ai 2000-2100m; oltre sono previsti quantitativi di neve molto contenuti e comunque molto variabili da zona a zona. Venti in alta montagna da moderati a tesi provenienti da nord. Sui ripidi pendii a ridosso delle balze rocciose e lungo i canali ancora carichi, saranno possibili valanghe spontanee di neve umida/bagnata anche di medie dimensioni; sui pendii a fondo erboso e in maggior misura nelle Prealpi, potranno verificarsi slittamenti basali. Oltre i 2500-2600m delle Dolomiti il
DOLOMITI MERIDIONALI						

DOLOMITI SETTENTRIONALI						<p>distacco provocato di lastroni potrà avvenire generalmente con forte sovraccarico ma non è escluso che in singoli casi potrà avvenire anche con debole sovraccarico, soprattutto in presenza degli accumuli eolici più recenti; non sarà da escludere inoltre la possibilità di sollecitare gli strati deboli persistenti più profondi e generare valanghe di notevole entità. Pertanto, oltre il limite del bosco il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2); sarà necessario valutare adeguatamente le classiche zone sottovento e i pendii e canali ancora abbondantemente innevati.</p>
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					